

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

Codice Ente 11160

Deliberazione originale del CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del Reg.	OGGETTO:
Data 02.07.2007	INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MONTAGNA UMBERTO (GRUPPO CONSILIARE INSIEME) IN DATA 20 GIUGNO 2007 PROTOCOLLO N. 3973 IN MERITO ALL'ITER PROGETTUALE DELL'AUTOSTRADA BRONI-MORTARA.

L'anno duemilasette, il giorno due del mese di luglio alle ore 21.00, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

All'appello risultano presenti:

LATELLA EDDY	SI	SACCO' GIANLUCA	SI
FASANI GIORGIO	SI	BOTTAZZI ANTONIO	SI
MILANESI FABIO	NO	TACCONI JESSICA	SI
MORINI ALBERTO	SI	MONTAGNA UMBERTO	SI
BATTISTI GIUSEPPE	SI	ROSSI CLEMENTE	SI
TORELLI GIANNI	SI	MIRACCA GIAN PIETRO	SI
LOMBARDI MARIANO	NO	POLESEL GIANFRANCO	SI
CIARDIELLO FELICE	SI	BEVILACQUA VALERIA	SI
MONTAGNA NICOLA	SI		

PRESENTI N. 15

ASSEGNATI N. 17

ASSENTI N. 02

IN CARICA N. 17

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **Latella Dr. Eddy**, nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Bariani Dr. Roberto**.....La seduta è pubblica.....

Nominati scrutatori i Signori.....

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente da lettura dell'interpellanza di cui all'oggetto:

OGGETTO: Interpellanza urgente.

Il sottoscritto Consigliere comunale, nella sua qualità di capogruppo "Insieme sottopone al Sig. Sindaco e alla Giunta comunale la seguente INTERPELLANZA, URGENTE:

Premesso che

la Regione Lombardia ha affidato alla Società a capitale pubblico "Infrastrutture Lombarde Spa" l'incarico di promuovere l'iter del progetto dell'autostrada regionale prevista da Broni (Pv) a Mortara (Pv), nella prospettiva di un prolungamento del tracciato fino a Stroppiana (Vc), a incrociare l'autostrada A26;

-in data 22 Maggio 2006 la Regione Lombardia ha effettuato una gara per individuare il promotore dell'opera, affidando tale incarico all'associazione temporanea di imprese composta da Autostrade Torino Milano, Torino Piacenza, Satap Spa; Milano Serravalle - Milano tangenziali Spa, Grassetto Lavori Spa;

- l'autostrada consisterebbe di un collegamento viario di 65 km, tra la A21 e la A26, di cui circa 50 km in territorio lombardo;

- la Regione Piemonte, avendo espresso con decreto della Giunta (78-5066 del 28/12/2006) la volontà di procedere alla realizzazione del collegamento autostradale interregionale Broni-Stroppiana, intende presentare al Consiglio Regionale una proposta legislativa di delega alla Regione Lombardia delle funzioni di ente concedente in ordine alla progettazione e realizzazione dell'opera;

-il 18 Dicembre 2006 la Direzione Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente ha inviato una missiva al Presidente della Giunta Regionale della Lombardia, alla Regione Piemonte, al Ministero delle Infrastrutture, all'ANAS e alle autorità di vigilanza sui lavori pubblici nella quale si rileva come la procedura seguita dalla Regione Lombardia per l'affidamento dei lavori di realizzazione della Broni-Mortara sia in contrasto con le norme nazionali e comunitarie;

- la Direzione del Ministero dell'Ambiente ha, nella fattispecie, contestato la legittimità della legge regionale 9/2001 (che prevede una valutazione di impatto ambientale regionale sulle cosiddette autostrade regionali), richiamando il DPCM 377/1998 che prescrive, al contrario, il carattere nazionale della valutazione di impatto ambientale per tali opere;

- che la Regione Lombardia ha approvato le risultanze della Conferenza dei servizi del 15 gennaio e 7 febbraio 2007;

- che risultano accelerate — come da notizie di stampa — le procedure per l'indizione della gara di concessione per la realizzazione e gestione dell'autostrada Broni-Mortara;

Considerato che

in data 7 Febbraio la Conferenza dei servizi convocata a Pavia ha approvato il progetto preliminare con 300 voti favorevoli tra cui quello del Comune di Bressana Bottarone — e 6 contrari;

a margine della Conferenza dei servizi del 7 Febbraio i Comuni presenti hanno votato all'unanimità un ordine del giorno che subordina la predisposizione del progetto definitivo "all'esito positivo della Valutazione Ambientale Strategica che stimi la sostenibilità dell'insieme dei progetti alla luce del carico ambientale già presente";

che nel suddetto ordine del giorno si auspica "che le fasi di lavoro successive anche in ragione della delicatezza dei territori attraversati e della sensibilità sociale espressa, siano improntate ad un confronto ampio e partecipato ... recependo indicazioni e suggerimenti provenienti da istituzioni, attori e comunità locali";

che nel già citato ordine del giorno viene espressa "la necessità di inquadrare gli interventi sulla grande viabilità provinciale entro una strategia di rete di scala regionale e interregionale e un programma integrato di interventi per lo sviluppo locale";

=====

la direttiva europea 2001/42 che istituisce lo strumento della Valutazione ambientale strategica, all'art. 4 stabilisce che “. . . la valutazione ambientale....deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa”;

nella giornata del 16 giugno u.s. una grande partecipazione, anche di cittadini bressanesi, ha segnato l'iniziativa del Coordinamento dei comitati contro l'autostrada, da cui è emersa una forte preoccupazione circa la possibilità che l'iter di realizzazione dell'intervento proceda senza il rispetto di quanto concordato con l'ordine del giorno più volte richiamato;

Con la presente si richiede quali iniziative il Comune di Bressana Bottarone intenda mettere in atto a salvaguardia di quanto deciso in data 7 Febbraio 2007 ed in particolare se non ritenga necessario chiedere la sospensione dell'iter progettuale dell'autostrada Broni-Mortara sino alla definizione dello studio di Valutazione Ambientale Strategica.

Si richiede la trattazione della presente, in considerazione dell'importanza e dell'urgenza degli argomenti connessi, nella prossima seduta di Consiglio Comunale.

Bressana Bottarone, 17 Giugno 2007 Umberto Montagna

Presidente: In data 7 febbraio si sono espressi i Comuni e gli altri Enti chiamati a votare con 30 voti a favore e 6 contrari all'autostrada. Dopo di che tutti i presenti all'unanimità, questa è la cosa fondamentale anche per il Comune di Bressana che mantiene la propria posizione favorevole all'autostrada, hanno votato un ordine del giorno che subordina la predisposizione del progetto definitivo all'esito positivo della valutazione ambientale strategica (VAS). Poi se l'iter è non regolare o deve essere bloccato è un discorso che non compete al Comune di Bressana. E' invece di competenza del Comune di Bressana fare rispettare quello che è stato detto nella conferenza dei servizi.

Questa è la posizione del Comune di Bressana che dovrà deve essere portata alla prossima conferenza dei servizi.

I Comuni all'unanimità hanno votato perché si effettui la VAS prima di esprimersi ulteriormente e prima di proporre altre soluzioni da portare avanti.

Per quanto ci riguarda si deve proseguire. Si chiede alla Provincia che si faccia interprete con la Regione di proseguire con la VAS perché serve e perché a noi interessa che venga effettuata su un'opera di questo tipo.

Mi auguro venga convocata una nuova conferenza dei servizi, noi come Comune chiederemo la riconfermata di quanto approvato all'unanimità in conferenza dei servizi.

Montagna Umberto: Non voglio tornare sulle motivazioni che ci hanno portato a chiedere iniziative pubbliche ed a proporre un ordine del giorno che poi, legittimamente, la maggioranza non ha approvato. Voglio solo sottolineare il perché ci siamo posti il problema di riproporre questa questione. Dagli atti della Regione in data 4 maggio, ci siamo resi conto che la stessa ha fatto suoi i risultati della conferenza dei servizi, ha approvato il progetto preliminare senza alcun cenno su questa presa di posizione unanime dei Comuni. Il 15 giugno la Regione ha approvato gli schemi di convenzione e bando. Due atti dove non è stata presa in considerazione l'espressione di un parere unanime espresso da tutti gli enti locali interessati dal passaggio dell'autostrada. Cosa gravissima perché ciò vuol dire prendere in giro la volontà dei Comuni. Ben ha fatto la Regione nel momento in cui ha recepito i risultati della conferenza dei servizi in quanto i voti sono stati in maggioranza favorevoli, però si è dimenticata di citare questo particolare.

Ecco perché nell'interpellanza diciamo che le normative comunitaria ed italiana prevedono che la valutazione di impatto ambientale o la VAS debbono essere fatte prima, durante il procedimento di creazione di quello che si vuole realizzare.

Si approvano bando e concessione, si arriva ad affidare a chi vince la gara, la realizzazione dell'opera e nel frattempo non è stata ancora fatta la valutazione di impatto ambientale. Si decidono convenzione, bando, progetto preliminare e non si dice che il passo successivo può essere compiuto solo dopo questa valutazione. Ci sembra di capire che da parte della Regione quello che hanno detto i Comuni, all'unanimità, non interessa. Non vogliamo pensare che si voglia passare sulla testa delle amministrazioni però la preoccupazione l'abbiamo. Noi pensiamo che i Comuni che hanno votato l'O.D.G. che prevedeva la predisposizione della VAS, chiedano attraverso la Provincia di bloccare l'iter. Non è possibile decidere unitariamente un percorso e poi c'è chi lo può modificare a proprio piacimento, fregandosene della volontà dei Comuni.

Chiediamo che il Comune di Bressana si faccia interprete nei confronti della Provincia e della Regione. Finché non c'è questa valutazione si blocchino le biglie .

Polesel: Vorrei aggiungere una cosa sola, non concordo su fatto di chiedere alla Provincia di farsi portavoce per tutti gli enti, in quanto ho assistito ad un Consiglio Provinciale dove si è discusso di ciò e l'impressione che ho avuto è stata negativa. Non possiamo chiedere al Presidente della Provincia, che dice che la cosa va bene così, di farsi interprete di una cosa che a noi non va bene.

Il Comune di Bressana, attraverso il voto di Fasani, ha chiesto di fare la VAS, andava fatta prima, ma anche se in ritardo facciamola.

Chiedere all'Amministrazione Provinciale di farsi portavoce di queste cose mi sembra illogico. Il Comune di Bressana deve chiedere alla Regione di sospendere l'iter e di riconvocare la conferenza dei servizi. Alla conferenza dei servizi chiediamo che la VAS vada in porto trattandosi di una cosa fondamentale per tutti. Sono seriamente preoccupato di come stanno avanti le cose e che le stesse vadano in porto. Quello che si vuole fare adesso è completamente diverso. La valutazione di impatto ambientale sintetica non rientra in nessuna normativa italiana ed europea. La Regione decide comunque senza tenere conto della richiesta legittima dei Comuni. A questo punto il Comune di Bressana chieda alla Regione di riconvocare la conferenza dei servizi. E insieme con gli altri Comuni che hanno partecipato alla conferenza dei servizi chieda che si faccia la valutazione di impatto ambientale ma in maniera seria. Ribadisco di essere fermamente contrario alla realizzazione dell'autostrada. Il Comune di Bressana insieme agli altri Comuni ha chiesto una cosa e quella cosa non va avanti. Chiedo che si rispettino le regole fissate, un ordine del giorno votato in maniera unanime ha un senso piuttosto significativo.

Presidente: Noi siamo qui a ribadire la nostra posizione favorevole all'autostrada. Vorrei ricordare un mio passaggio: ho fatto riferimento alla Provincia perché la Provincia è tavolo di coordinamento di tutto questo e il Comune ad essa deve rivolgersi. Innanzitutto non è una che può fare il singolo Comune e su questo ci si deve lavorare. Ci deve essere una conferenza dei servizi affinché ci spieghino queste cose perché noi vogliamo che venga rispettato quello che è stato deciso dai rappresentanti dei comuni.

C'è molta partecipazione da parte dei comitati, delle persone e singoli cittadini per mille motivi (ambientali – personali). I passaggi che sono stati fatti allora, secondo me, vanno portati avanti ancora adesso, Questa richiesta fatta oggi al Comune di Bressana che trova d'accordo tutti, non è stata valutata da parte di molte amministrazioni e forse non è stata portata dove doveva essere portata.

=====

Si dice che se la Regione non interviene in un certo modo con la VAS interverrà il Governo. Se le cose sono illegittime di per se non possono continuare.

L'unica cosa che interessa a noi è verificare che questa cosa venga fatta.

Bevilacqua: I Comitati hanno una sola ragione per opporsi all'autostrada che la ritengono totalmente inutile e lesiva del territorio. I Comitati hanno un'unica ragione per opporsi a questa autostrada ritenendo che ci siano altri modi per risolvere il problema della viabilità come ad esempio quello della manutenzione delle strade e la costruzione di un altro punto sul Po.

Presidente: Forse mi sono spiegato male, ma ho detto che i Comitati legittimamente stanno facendo la loro parte e la fanno anche certi cittadini perché interessati dal passaggio dell'autostrada vicino alla propria abitazione. C'è gente sensibile a certe situazioni ambientali a certe problematiche del territorio e a certe situazioni che si vengono a creare nella nostra Provincia. Mentre c'è gente che si interessa all'autostrada solo perché viene toccata in prima persona in quanto l'autostrada gli passa vicino a casa.

Bevilacqua: Queste persone si sarebbero attivate anche se l'autostrada sarebbe passata a Km. di distanza, il problema è un altro questa autostrada va ad intaccare il territorio.

Presidente: A Bressana sono state fatte riunioni a cui hanno partecipato l'amministrazione, i comitati e i cittadini. In tale contesto ognuno ha espresso in modo civile le proprie posizioni. Apprezzo molto il comportamento che hanno sempre tenuto le persone che hanno preso parte a queste riunioni.

Rossi: Per rafforzare le posizioni del Consiglio Comunale e dei rappresentanti dei cittadini di Bressana Bottarone visto che nella conferenza dei servizi si è votato all'unanimità un ordine del giorno che sembrerebbe non preso in considerazione dalla Regione penso che qualche cosa debba uscire da questa discussione. Anche la presa di posizione del Sindaco ci va bene e chiedo al Segretario, come si possa fare. Che consiglio ci può dare per trasmettere agli organi superiori anche l'interpellanza.

Segretario: E' possibile la trasmissione dell'interpellanza. La stessa poi può essere trasformata in mozione.

Presidente: Questa sera al Consiglio Comunale è stato sottoposto un quesito, a cui ho risposto. Sono d'accordo su quanto mi è stato chiesto essendo tutti dello stesso avviso, nel volere la VAS. Mi impegno a chiedere al Presidente della Provincia se da parte della Regione Lombardia non sia già stato deciso che la VAS non è più indispensabile e che di conseguenza possa essere sostituita con la VIS.

Montagna: Ad oggi sappiamo che la VAS non è stata elaborata altrimenti sarebbe stata presentata. Abbiamo gli atti formali del 4 maggio e del 15 giugno della Giunta Regionale senza la citazione della decisione presa da tutti i Comuni, cioè di subordinare ogni adempimento successivo all'esito favorevole della VAS. Quello che chiediamo è di non limitarci a chiedere chiarimenti, vogliamo che si blocchi l'iter finché non c'è la VAS.

Presidente: Tutti hanno votato che la VAS debba esserci. Quello che posso chiedere è il perché ad oggi la VAS non sia stata inserita, se ci sarà in futuro e quando ci sarà.

Ad oggi non chiedo di bloccare l'iter in quanto non sappiamo quale sia la situazione e neanche invio un documento di Consiglio Comunale dove chiedo di bloccare l'iter. Ho dei forti dubbi su quello che è stato fatto perché non è ancora stata eseguita la VAS come richiesta da tutti in occasione della conferenza dei servizi del 7 febbraio. Se poi la richiesta è quella di bloccare l'iter non lo faccio prima di una opportuna verifica.

Polesel: Hai detto che sei d'accordo sul fatto che si faccia, quindi chiedi che si blocchi l'iter.

Presidente: Le interpellanze si fanno per avere una risposta penso di essere stato esauriente nei confronti del gruppo di opposizione.

=====

Montagna: La risposta è stata esauriente ma non è quello che si chiede con l'interpellanza.

Presidente: A me sembra di essermi preso un impegno e quando un amministratore prende un impegno pubblico davanti a un consiglio comunale lo deve portare avanti.

Montagna: Sei stato esauriente al punto di non raccogliere una proposta fatta da noi. Dal nostro punto di vista non possiamo essere soddisfatti da questa pur esauriente risposta.

Rossi: Tu come Sindaco hai detto che non accetti imposizioni ma anch'io non l'accetto neanche dalla Regione. Quando ho detto che ho delle responsabilità politiche verso altri che implicano delle risposte ai cittadini intendevo che prima di fare qualsiasi altro passo devo fare questo perché ho firmato, ho assunto l'impegno di un'amministrazione comunale di tremila persone altrimenti sarebbe un gioco politichese.

Presidente: Abbiamo posizioni diverse più di così non posso dirti. Le richieste di Montagna e Polesel alle quali ho dato esauriente risposta non possono essere accolte. Se la vostra richiesta è quella di chiedere di bloccare l'iter, io questo non lo faccio e chiedo una verifica.

=====

**IL SINDACO
LATELLA DOTT. EDDY**

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale
Bariani Dr. Roberto

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione suestesa, è pubblicata all'Albo pretorio dal. **21.08.2007**.....e vi rimarrà per gg 15 consecutivi e cioè sino al**04.09.2007**.....

Addì..... **21.08.2007**

Il Segretario Comunale
Bariani Dr. Roberto

=====

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

O E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ...**21.08.2007** al ...**04.09.2007**.....come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami;

O Che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C. 4 D.Lgvo 267/2000

il giorno.....

O-Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **31.08.2007**.....in quanto:

O decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgvo 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li

31.08.2007.....

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

Copia conforme all'originale, per uso interno amministrativo.

Addì.....

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

